

fermarsi al 31 dicembre 1957, come è richiesto dai dipendenti, tanto più che gli indugi nelle trattative sono in dipendenza anche del tempo che è stato necessario al patrono della controparte di raccogliere le 180 deleghe.

Il Presidente conclude questa prima parte della esposizione dicendo di aver voluto fare un panorama generale del problema, che sarà approfondito nel seguito. Non si tratta ora di adottare una direttiva o di deliberare sulla materia, ma di acquisire tutti gli elementi necessari perché ognuno possa esprimere un giudizio con sicura coscienza.

Il Consigliere Santoro Bassarelli ritiene che il risultato finale sia già scontato perché la vertenza sulla quale la Corte d'Appello si è pronunciata è una questione di fatto e la Suprema Corte non potrà, a suo avviso, modificarla. E' da domandarsi allora perché i dipendenti sono disposti ad aderire ad una transazione, sia pure sulla base del 75%. Essi probabilmente lo fanno per la sicurezza e la maggiore rapidità del pagamento. E' questa